Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 115° — Numero 141

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 31 maggio 1974

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una richiesta di referendum popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 30 maggio 1974, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione, resa da dieci cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere la richiesta di *referendum* popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, per deliberare l'abrogazione totale della legge 2 maggio 1974, n. 195 « Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici ».

(4374)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 22 maggio 1974, n. 205.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 1974, n. 80, concernente: « Distillazione agevolata di pere e mele di produzione 1973 ».

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 1° aprile 1974, n. 80, recante norme per la distillazione agevolata di pere e mele di produzione 1973, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, primo comma, le parole « riconosciute di produttori frutticoli che, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, provvedano » sono sostituite con le parole « di produttori ortofrutticoli iscritte nell'elenco nazionale di cui all'articolo 5 della legge 27 luglio 1967, n. 622, che dal 1° marzo 1974 abbiano provveduto o provvedano »;

al primo comma dello stesso articolo, la cifra « 2.000.000 » è sostituita con la seguente « 3.000.000 »; le parole « si avvalgano » sono sostituite con la parola « avvalendosi ».

All'articolo 2, al primo comma, sono aggiunte infine le parole: « , ed ai quantitativi di prodotto effettivamente consegnati alle distillerie ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 maggio 1974

LEONE

RUMOR — BISAGLIA — GIOLITTI — COLOMBO — TANASSI — DE MITA

Visto, *il Guardasigilli*: ZAGARI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 novembre 1973.

Sostituzione di membri del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 3 del decreto suddetto, relativo alla nuova composizione del consiglio di amministrazione dell'Istituto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1971, concernente la costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le lettere con le quali i signori Benevento Camillo, Sommi Giuliano e Torda Olinto — membri del consiglio di amministrazione medesimo, su designazione della Unione italiana del lavoro, in rappresentanza rispettivamente dei lavoratori dipendenti dell'industria, del credito, assicurazione e servizi tributari e dell'agricoltura — hanno rassegnato le dimissioni dalla carica;

Vista la nota con la quale l'Unione italiana del lavoro ha designato i signori Bacci Luciano, Cesare Sergio e Degli Esposti Ivano in sostituzione dei predetti signori Benevento Camillo, Sommi Giuliano e Torda Olinto;

Ritenuta la necessità di procedere alle richieste sostituzioni;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

I signori Bacci Luciano, Cesare Sergio e Degli Esposti Ivano sono nominati membri del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale in rappresentanza, rispettivamente, dei lavoratori dipendenti dell'industria, dei lavoratori dipendenti del credito, assicurazione e servizi tributari e dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura nonchè in sostituzione rispettivamente dei signori Benevento Camillo, Sommi Giuliano e Torda Olinto, dimissionari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1973

LEONE

BERTOLDI — LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *gennaio* 1974
Registro n. 12 *Lavoro, foglio n.* 362

(4308)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1974.

Nomina dei componenti la deputazione della borsa merci di Perugia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, concernente l'ordinamento delle borse di commercio ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1961, col quale è stata istituita la borsa merci di Perugia;

Visto il regolamento generale della borsa merci di Perugia, approvato con decreto ministeriale 27 maggio 1963;

Vista la proposta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia, formulata con nota 17 dicembre 1973, n. 29636;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Perugia per l'anno 1974 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Viterbo dott. Francesco;
2) Bavicchi dott. Franco;
3) Ceccarani Dante;
4) Giardini Pasquale;
5) Mignini comm. Mario.

Membri supplenti:

1) Fagioli Marco;
2) Luigetti Renato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1974

Il Ministro: DE MITA

(4238)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1974.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Poggio Imperiale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Foggia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 25 febbraio 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località lago di Lesina sita nell'ambito del territorio comunale di Poggio Imperiale;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Poggio Imperiale;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè la zona, facilmente accessibile da ogni parte del Gargano e della pianura, è ricchissima di varietà di immagini e di inquadrature, sia per i toni, le sfumature, gli accostamenti di colore, sia per i contrasti a volte impensabili e pur sempre meravigliosamente armonizzati in continua mescolanza di pinete, arenili, colline dal profilo armonioso, specchi d'acqua lacuali, che fanno di essa un elemento paesaggistico di insieme di prim'ordine;

Decreta:

La località del lago di Lesina sita nel territorio del comune di Poggio Imperiale ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

tratto *A-B*: parte dal confine del territorio comunale sulla sponda sud-occidentale del lago, fino al punto *B* nei pressi della masseria Fucicchia;

tratto *B-C*: dal precedente punto *B*, attraversa la contrada San Michele e la masseria Nistra ed incontra il confine del territorio comunale nei pressi della C. del Medico (punto *C*);

tratto *C-A*: dal precedente punto *C*, segue il confine con il territorio del comune di Lesina e si ricongiungono al punto *A*;

tratto *D-E-F*: trattasi di una piccola zona a forma di triangolo, che si sviluppa in località V. dell'Elce;

tratto *G-H*: parte dal punto *G* sulla costa meridionale del lago di Lesina, segue il confine del territorio comunale, attraversa la masseria Caniglia di sopra, passa per la masseria Cappaniglia fino al punto *H* in contrada S. Spirito;

tratto *H-I*: dal precedente punto *H* attraversa la Cimaglia, fino al punto *I* in località Campo di Pielre;

tratto *I-L*: dal precedente punto *I*, segue il confine del territorio fino al punto *L* in località Vecchia Foce di Càldoli;

tratto *L-G*: comprende il tratto di costa meridionale del lago di Lesina.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Foggia.

La soprintendenza ai monumenti di Bari curerà che il comune di Poggio Imperiale provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 febbraio 1974

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
LENOCI

Il Ministro per la marina mercantile
PIERACCINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA
DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Verbale della seduta del 25 febbraio 1971

L'anno millenovecentosettantuno, addì venticinque del mese di febbraio, alle ore 15, nella sede dell'amministrazione provinciale di Foggia, previa diramazione degli inviti fatta dal presidente con lettere raccomandate n. 14 e n. 15 di prot. del 16 febbraio 1971, si è riunita, a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e del successivo regolamento 3 giugno 1940, n. 1537, la commis-

sione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Foggia per l'esame del seguente ordine del giorno:

vincolo panoramico delle zone costiere dei laghi di Lesina e di Varano

(*Omissis*).

La commissione previa votazione esperita nelle forme di legge, con n. 5 voti favorevoli ed uno contrario; decide di proporre per il vincolo, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e dell'art. 9, numeri 4 e 5, del regolamento 3 giugno 1940, n. 1537, le zone del lago di Lesina, di pertinenza del comune di Poggio Imperiale, così come appare nella cartografia su scala 1:25.000 annessa al presente verbale e facente parte integrante di esso, delimitata dalle poligonali seguenti:

tratto *A-B*: parte dal confine del territorio comunale sulla sponda sud-occidentale del lago, fino al punto *B* nei pressi della masseria Fucicchia;

tratto *B-C*: dal precedente punto *B*, attraversa la contrada San Michele e la masseria Nistra ed incontra il confine del territorio comunale nei pressi della C. del Medico (punto *C*);

tratto *C-A*: dal precedente punto *C*, segue il confine con il territorio del comune di Lesina e si ricongiunge al punto *A*;

tratto *D-E-F*: trattasi di una piccola zona a forma di triangolo, che si sviluppa in località V. dell'Elce;

tratto *G-H*: parte dal punto *G* sulla costa meridionale del lago di Lesina, segue il confine del territorio comunale, attraversa la masseria Caniglia di sopra, passa per la masseria Cappaniglia fino al punto *H* in contrada S. Spirito;

tratto *H-I*: dal precedente punto *H*, attraversa la Cimaglia, fino al punto *I* in località Campo di Pielre;

tratto *I-L*: dal precedente punto *I*, segue il confine del territorio, fino al punto *L* in località Vecchia Foce di Càldoli;

tratto *L-G*: comprende il tratto di costa meridionale del lago di Lesina.

(*Omissis*).

(4014)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1974.

Rinnovo del consiglio generale dell'ente autonomo « Manifestazioni fieristiche di Cremona », in Cremona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1965, n. 1650, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'ente autonomo denominato « Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona » e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1968, n. 212, con il quale è stato sostituito l'art. 7 dello statuto sopra indicato;

Visto l'art. 1, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 7;

Considerato che l'ente suindicato organizza periodicamente manifestazioni fieristiche a carattere internazionale;

Visto il proprio decreto 12 maggio 1970, riguardante la nomina, per un triennio, del consiglio generale dell'ente stesso;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto consiglio, ai sensi dell'art. 7 del vigente statuto;

Viste le designazioni degli enti, delle amministrazioni e organizzazioni interessati;

Decreta:

Il consiglio generale dell'ente autonomo « Manifestazioni fieristiche di Cremona », con sede in Cremona, è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Loffi dott. ing. Bruno e Galli dott. Franco, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona;

Rainoldi rag. Pietro e Fogliazza on. Enrico, in rappresentanza del comune di Cremona;

Spoldi per. agr. Luigi e Fermi per. agr. Pompeo, in rappresentanza dell'amministrazione provinciale di Cremona;

Corsico dott. Saverio, in rappresentanza dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Cremona;

Sangalli dott. Gianluigi, in rappresentanza dell'ufficio del veterinario provinciale di Cremona;

Mondini comm. Pietro, in rappresentanza dell'associazione provinciale allevatori di Cremona;

Galli dott. Luigi, in rappresentanza dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza bruna alpina;

Pizzamiglio Augusto, in rappresentanza dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza frisona italiana;

Mainardi Giuseppe, in rappresentanza dell'Associazione italiana allevatori;

Marin dott. Bruno, in rappresentanza dei dirigenti di azienda;

Feraboli rag. Antonio, in rappresentanza degli industriali;

Duchi dott. Angelo, in rappresentanza degli agricoltori;

Bertolazzi comm. Ferdinando, in rappresentanza dei commercianti;

Torresani prof. Dante, in rappresentanza degli artigiani;

Vercesi comm. Ernesto, in rappresentanza dei coltivatori diretti;

Dordoni dott. Umberto, in rappresentanza dei dottori in agraria;

Gorini Albino, Dossena Luigi e Bonisoli rag. Enzo, in rappresentanza dei lavoratori;

Rigoli rag. Adelmo, in rappresentanza degli espositori.

Il consiglio generale resta in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 maggio 1974

Il Ministro: DE MITA

(4186)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1974.

Sostituzione di un membro del comitato di sorveglianza sulla soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e delle disciolte federazioni nazionali già ad essa aderenti.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 1 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 369, relativo alla soppressione delle organizzazioni sindacali fasciste ed alla liquidazione dei rispettivi patrimoni, modificato ed integrato dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° dicembre 1947, n. 1611;

Visto il decreto ministeriale 16 ottobre 1963, con il quale il dott. Guido Cacace è stato nominato membro del comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e delle disciolte federazioni nazionali già aderenti alla Confederazione stessa;

Considerato che il dott. Guido Cacace, ai sensi della legge n. 748/1972, ha chiesto l'anticipato collocamento a riposo;

Decreta:

Il dott. Giuseppe De Cicco, direttore degli uffici del lavoro e della massima occupazione, è chiamato a far parte del comitato di sorveglianza sulla liquidazione della soppressa Confederazione dei lavoratori della agricoltura e delle disciolte federazioni nazionali già aderenti alla Confederazione medesima in sostituzione del dott. Guido Cacace, quale rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Roma, addì 18 maggio 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(4127)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1974.

Determinazione delle materie che possono formare oggetto della seconda prova scritta, grafica o scrittografica degli esami di maturità professionale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 27 ottobre 1969, n. 754, sulla sperimentazione negli istituti professionali;

Veduta la legge 11 dicembre 1969, n. 910, recante provvedimenti urgenti per l'università;

Veduto il decreto ministeriale 15 maggio 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 12 giugno 1970, contenente disposizioni sugli esami di maturità professionale;

Veduto il decreto ministeriale 5 aprile 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 27 aprile 1971, relativo alla determinazione delle materie che possono formare oggetto della seconda prova scritta, grafica o scrittografica dell'esame di maturità professionale;

Ritenuto che occorre determinare le materie che possono formare oggetto della seconda prova scritta, grafica o scrittografica di cui all'art. 4 del menzionato decreto ministeriale 15 maggio 1970, anche relativamente agli esami delle maturità professionali qui di seguito elencate, non contemplate nel citato decreto ministeriale 5 aprile 1971:

1) ottico;

2) tecnico delle industrie grafiche;

3) tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo;

4) tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento;

5) tecnico di laboratorio chimico-biologico;

6) tecnico di radiologia medica;

Udito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella concernente le materie che possono formare oggetto della seconda prova scritta, grafica o scrittografica di cui all'art. 4 del decreto ministeriale 15 maggio 1970, citato nelle premesse, dei sottoelencati esami di maturità professionale:

1) ottico;

2) tecnico delle industrie grafiche;

3) tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo;

4) tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento;

5) tecnico di laboratorio chimico-biologico;

6) tecnico di radiologia medica.

Roma, addì 21 maggio 1974

Il Ministro: MALFATTI

TABELLA *A*

MATERIE CHE POTRANNO ESSERE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Tipo di maturità professionale	Materie che potranno essere oggetto della seconda prova scritta
1) Ottico	Anatomia, biologica e fisiologica umana Laboratorio misurazioni
2) Tecnico delle industrie grafiche	Tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici Tecnica della produzione, elementi di economia aziendale
3) Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo	Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione Fisica
4) Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	Tecnologia e tecnica della produzione Disegno industriale e tecnica dell'arredamento
5) Tecnico di laboratorio chimico-biologico	Microbiologia speciale Chimica fisica e analisi
6) Tecnico di radiologia medica	Anatomia, biologia e fisiologia umana Tecnologia e apparecchiature radiologiche

Il Ministro per la pubblica istruzione
MALFATTI

(4233)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1974.

Integrazione dell'ordinanza ministeriale 16 aprile 1974 concernente « Norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale ».

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 27 ottobre 1969, n. 754, relativa alla sperimentazione negli istituti professionali;

Visto il decreto ministeriale 15 maggio 1970, concernente l'attuazione dell'art. 4 della legge predetta;

Vista l'ordinanza ministeriale 16 aprile 1974, contenente le norme per lo svolgimento degli esami di maturità professionale;

Visto il decreto ministeriale 21 maggio 1974, che determina le materie che possono formare oggetto della seconda prova scritta, grafica o scrittografica dei sottoelencati esami di maturità professionale:

1) ottico;

2) tecnico delle industrie grafiche;

3) tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo;

4) tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento;

5) tecnico di laboratorio chimico-biologico;

6) tecnico di radiologia medica;

Decreta:

La riserva contenuta nella tabella *A* allegata all'ordinanza ministeriale 16 aprile 1974, relativa alla determinazione delle materie oggetto della seconda prova scritta per gli esami di maturità, elencati nelle premesse, è sciolta nel senso che tali materie, per l'anno scolastico 1973-74, sono stabilite come segue:

1) Ottico . . .	Anatomia, biologia e fisiologia umana
2) Tecnico delle industrie grafiche	Tecnica della produzione, elementi di economia aziendale
3) Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo	Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione
4) Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	Disegno industriale e tecnica dell'arredamento
5) Tecnico di laboratorio chimico-biologico	Chimica fisica e analisi
6) Tecnico di radiologia medica	Tecnologia e apparecchiature radiologiche

Roma, addì 22 maggio 1974

Il Ministro: MALFATTI

(4234)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1974.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Catanzaro e sua messa in liquidazione coatta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto in data 9 aprile 1973 che ha disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare di Catanzaro, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Catanzaro e la sottoposizione della stessa azienda all'amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 8 aprile 1974 con il quale sono state prorogate per la durata di tre mesi le funzioni del commissario straordinario e dei membri del comitato di sorveglianza;

Vista l'istanza avanzata dal commissario straordinario della medesima banca per la messa in liquidazione della ripetuta azienda a mente dell'art. 67, secondo comma, seconda parte, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Ritenuto che ricorrono gli estremi previsti dal menzionato art. 67, primo comma, lettera *a*), della legge bancaria;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari ragioni d'urgenza;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Catanzaro, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Catanzaro, in amministrazione straordinaria e la stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 maggio 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4241)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1974.

Rifornimenti di prodotti petroliferi alle industrie del gas.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, e relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 20 luglio 1934, n. 1303;

Considerato che la distribuzione dei prodotti derivati dal petrolio attraverso le reti cittadine presenta, attesi gli usi di prima necessità cui il gas è destinato, le caratteristiche del pubblico servizio;

Ritenuto che il rifornimento dei prodotti derivati dal petrolio per la produzione di gas di città deve pertanto essere considerato prioritario, e che di conseguenza le forniture per altri usi possono avvenire solo ove sia assicurata la predetta priorità;

Visto il decreto ministeriale 4 gennaio 1974, con il il quale è stata tra l'altro dichiarata la priorità nelle forniture di gas di petrolio liquefatti alle officine da gas di città;

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1974, con il quale il Ministro per il bilancio e la programmazione economica di concerto con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato ha autorizzato, ai sensi del decreto-legge 24 giugno 1973, n. 425, convertito nella legge 4 agosto 1973, n. 494, l'aumento del prezzo di alcuni prodotti petroliferi, eccezion fatta per quelli venduti alle officine gas, per essere distribuiti come gas di città, tal quali, trasformati o miscelati;

Decreta:

Art. 1.

La distribuzione di prodotti derivati dal petrolio destinati alle officine per essere distribuiti come gas di città tal quali, trasformati o miscelati, costituisce servizio pubblico.

Art. 2.

La fornitura di prodotti derivati dal petrolio per il predetto servizio deve essere effettuata con carattere di priorità.

Art. 3.

Le forniture di prodotti derivati dal petrolio per altri usi sono ammesse solo ove siano compatibili con il soddisfacimento dell'uso prioritario indicato nel precedente articolo.

Roma, addì 28 maggio 1974

Il Ministro: DE MITA

(4309)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 20/1974. Correzione di errori materiali di omissione al provvedimento della giunta del C.I.P. numero 19/1974 del 3 maggio 1974.

(*Pubblicato nella* Gazzetta Ufficiale *n.* 115 *del* 4 *maggio* 1974)

ALLEGATO *A*

Sono da aggiungere le seguenti ditte:

Posizione	Ditta
0026	Confederazione coop. italiane (Federlatte) - Roma - Burro - Per i propri associati
009	Assoc. ital. ind. olearia - Roma - Olio di oliva - Per i propri associati

Roma, addì 6 maggio 1974

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
Presidente della giunta
DE MITA

(4408)

Provvedimento n. 21/1974. Prezzo dei giornali quotidiani

LA GIUNTA
DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1484;

Visto il provvedimento del C.I.P. n. 2/1974 del 12 gennaio 1974;

Vista la proposta della commissione centrale della distribuzione della carta per quotidiani e periodici;

Ritenuto necessario adeguare il prezzo dei giornali quotidiani ai costi di produzione;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 settembre 1947, n. 896);

Delibera:

A modifica del provvedimento del C.I.P. n. 2/1974 del 12 gennaio 1974 il prezzo massimo dei giornali quotidiani è stabilito, con decorrenza dal 1° giugno 1974, in L. 150 indipendentemente dal numero delle pagine.

Roma, addì 30 maggio 1974

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
Presidente della giunta
DE MITA

(4409)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Trasferimento di concessione mineraria e modificazioni alle etichette dell'acqua minerale naturale « Fonte del Lupo ».

Con decreto ministeriale n. 1457 del 9 maggio 1974 la S.p.a. Terme di Vallechiara, in Altare, (Savona), viene autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Fonte del Lupo », di cui al decreto ministeriale n. 839 del 20 luglio 1965.

L'acqua minerale verrà imbottigliata in recipienti di vetro dello stesso tipo e delle medesime capacità di quelli autorizzati con il citato decreto n. 839 del 20 luglio 1965. La nuova etichetta, uguale per formato e dimensioni a quella autorizzata con il predetto decreto, sarà a fondo giallo anzichè paglierino e riporterà *in alto, dentro una striscia a fondo rosso,* ed in caratteri bianchi il nome dell'acqua « Fonte del Lupo », seguirà la dicitura « Acqua oligominerale naturale » in caratteri neri, a sinistra della quale si leggerà: « Leggerissima » ed a destra « Residuo 180°C 0,0242 in caratteri neri. Nel riquadro sinistro, in caratteri neri, figureranno i dati relativi all'analisi chimica eseguita in data 17 settembre 1973 dal prof. Mario Milone, direttore dell'istituto di chimica dell'Università di Torino.

Nel riquadro centrale, nel quale è inserito il disegno di un quadrifoglio di colore verde chiaro con al centro la testa di un lupo in colore rosso e delimitato da un cerchio rosso, saranno riportati gli stessi giudizi clinici e proprietà terapeutiche che figurano nel medesimo riquadro centrale dell'etichetta autorizzata con il decreto n. 839 del 20 luglio 1965.

Lungo il margine inferiore dello stesso riquadro si leggerà: « Comune Altare (Savona) ».

Nel riquadro destro figureranno le stesse diciture riportate nel medesimo riquadro dell'etichetta autorizzata con il citato decreto n. 839, e in basso, gli estremi delle autorizzazioni alla vendita e la dizione « Imbottigliata nello stabilimento di Altare ».

I recipienti saranno inoltre contrassegnati, da uno stampato accessorio, su carta a fondo giallo, sul quale si legge in alto ed in basso, « Fonte del Lupo » in caratteri di colore rosso, lateralmente « Oligominerale » in caratteri neri, ed al centro, dentro un quadrifoglio figura la testa di un lupo e la didascalia « Acqua diuretica - efficacissima - per il ricambio » in caratteri neri.

Il tutto conforme agli esemplari allegati al decreto n. 1457.

Restano invariate le altre prescrizioni stabilite nel citato decreto ministeriale n. 839 del 20 luglio 1965.

(4166)

Autorizzazione alla vendita in recipienti di vetro dell'acqua minerale « Fonte del Lupo », addizionata di gas acido carbonico.

Con decreto ministeriale n. 1458 del 9 maggio 1974 la S.p.a. Terme di Vallechiara, in Altare, (Savona), viene autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale nazionale denominata « Fonte del Lupo », addizionata di gas acido carbonico. L'acqua minerale verrà inbottigliata, in recipienti di vetro dello stesso tipo e delle medesime capacità di quelli autorizzati con il decreto ministeriale n. 839 del 20 luglio 1965. Detti recipienti saranno contrassegnati da etichette uguali per formato e dimensioni a quelle autorizzate con il predetto decreto, saranno stampate su carta a fondo verde ed al centro è inserito il disegno di un quadrifoglio a fondo giallo, con un cerchio a bordo rosso nel quale è raffigurata la testa di un lupo in colore rosso. Sulla parte superiore della etichetta dentro una striscia a fondo rosso ed in caratteri bianchi sarà riportato il nome dell'acqua « Fonte del Lupo », seguirà la dicitura « Acqua oligominerale » in caratteri neri, a sinistra della quale si leggerà: « Leggerissima » ed a destra « Residuo 180°C 0,0242 » in caratteri neri. Nel riquadro sinistro, in caratteri neri, figurano i dati relativi all'analisi chimica e chimico-fisica eseguita in data 17 settembre 1973 dal prof. Mario Milone, direttore dell'istituto di chimica dell'Università di Torino. Nella parte inferiore dello stesso riquadro la dicitura « Addizionata di gas acido carbonico ». Nel riquadro centrale, sono riportati in caratteri neri gli stessi giudizi clinici e le proprietà terapeutiche che figurano nel medesimo riquadro dell'etichetta autorizzata con il decreto n. 839 del 20 luglio 1965. Lungo il margine inferiore dello stesso riquadro si leggerà « Comune Altare (Savona) ». Nel riquadro destro sono riportati in caratteri neri, lo stesso giudizio di purezza batteriologica ed i cenni storici della sorgente che figurano sull'etichetta autorizzata con il citato decreto n. 839, in basso dello stesso riquadro, sono riportati gli estremi dell'autorizzazione alla vendita e la dizione: « Imbottigliata nello stabilimento di Altare ».

I recipienti saranno inoltre contrassegnati, da uno stampato accessorio, su carta a fondo verde, sul quale si legge in alto ed in basso « Fonte del Lupo » in caratteri di colore rosso, lateralmente « Oligominerale » in caratteri neri, ed al centro, dentro un quadrifoglio con la testa di un lupo, le diciture « Acqua diuretica - efficacissima - per il ricambio » in caratteri neri.

Il tutto conforme agli esemplari allegati al decreto n. 1458.

Restano invariate le altre prescrizioni stabilite con il decreto n. 839 del 20 luglio 1965.

(4167)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1974, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 195, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 26 aprile 1969 dalla sig.ra Figelj Ljudmila nata Velikonja, avverso il decreto ministeriale numero 5556-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(4340)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1974, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 205, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 13 marzo 1969 dalla sig.ra Slamic Leopolda vedova Poberaj, avverso il decreto ministeriale n. 7903-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(4341)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1974, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 206, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 12 maggio 1969 dal sig. Deganutti Camillo, avverso il decreto ministeriale n. 7177-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(4342)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1974, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 79, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 9 aprile 1969 dal sig. Rojc Giuseppe, avverso il decreto ministeriale n. 5947-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(4343)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1974, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 59 è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 28 aprile 1969 dal sig. Rosenfeld Paolo, avverso il decreto ministeriale n. 8529-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(4344)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1974, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 92, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 7 marzo 1969 dalla sig.ra Vizintin Alberta nata Blazica, avverso il decreto ministeriale n. 8692-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, numero 2043.

(4345)

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1974, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 202, è stato accolto il ricorso straordinario proposto in data 3 marzo 1969 dal sig. Pacciarotti Giampaolo, avverso il decreto ministeriale n. 5116-*B* del 20 settembre 1968, emesso in materia di indennizzi a cittadini italiani colpiti da misure di persecuzioni nazionalsocialiste di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, n. 2043.

(4346)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Pisa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, la provincia di Pisa viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 6.790.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1429/M)

Autorizzazione al comune di Latronico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Latronico (Potenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.817.315 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1404/M)

Autorizzazione al comune di Pomarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Pomarico (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 137.522.545, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1405/M)

Autorizzazione al comune di Trepuzzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Trepuzzi (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 313.384.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1406/M)

Autorizzazione al comune di Rocca di Mezzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Rocca di Mezzo (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.723.575, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1407/M)

Autorizzazione al comune di Riace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Riace (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.136.670, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1408/M)

Autorizzazione al comune di Calanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Calanna (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.021.127, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1409/M)

Autorizzazione al comune di San Pietro Viminario ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di San Pietro Viminario (Padova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.656.445, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1419/M)

Autorizzazione al comune di Umbertide ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Umbertide (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 227.403.755, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1420/M)

Autorizzazione al comune di Frontino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Frontino (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 80.369.891, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1421/M)

Autorizzazione al comune di Mentana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Mentana (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.531.221, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1422/M)

Autorizzazione al comune di San Polo dei Cavalieri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di San Polo dei Cavalieri (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1423/M)

Autorizzazione al comune di Tramonti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Tramonti (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.781.325., per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1424/M)

Autorizzazione al comune di Trentinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Trentinara (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.330.870, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1425/M)

Autorizzazione al comune di Capranica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Capranica (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.625.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1426/M)

Autorizzazione al comune di Civita Castellana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Civita Castellana (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 150.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1427/M)

Autorizzazione al comune di Farnese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Farnese (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.295.497, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1428/M)

Autorizzazione al comune di Vignola Falesina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Vignola Falesina (Trento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1430/M)

Autorizzazione al comune di Villanova Tulo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Villanova Tulo (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.290.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1431/M)

Autorizzazione al comune di Nurallao ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Nurallao (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.490.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1432/M)

Autorizzazione al comune di Padria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Padria (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1433/M)

Autorizzazione al comune di Nulvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Nulvi (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.680.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1434/M)

Autorizzazione al comune di Banari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Banari (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1435/M)

Autorizzazione al comune di Badesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Badesi (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1436/M)

Autorizzazione al comune di Siniscola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Siniscola (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.280.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1437/M)

Autorizzazione al comune di Dualchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Dualchi (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.090.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1438/M)

Autorizzazione al comune di Sanluri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Sanluri (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1439/M)

Autorizzazione al comune di Palmas Arborea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Palmas Arborea (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.140.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1440/M)

Autorizzazione al comune di Gonnosfanadiga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1973

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1974, il comune di Gonnosfanadiga (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 107.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1441/M)

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale in data 22 aprile 1974 il comune di Frasso Sabino (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.321.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1973 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 3207 della *Gazzetta Ufficiale* n. 118 dell'8 maggio 1974.

(1412/M)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1974, registro n. 16 Istruzione, foglio n. 234, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal prof. Domini Bruno, avverso la decisione 8 aprile 1970, n. 9532, della commissione di cui allo art. 11 della legge 13 giugno 1969, n. 282, funzionante presso il provveditorato agli studi di Brescia, con la quale veniva respinta la richiesta dell'interessato di trasformazione in nomina a tempo indeterminato di una supplenza temporanea conferitagli presso l'istituto tecnico di Darfo.

(4137)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Catanzaro, in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, in data 22 maggio 1974 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Catanzaro, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Catanzaro, e pone la stessa in liquidazione coatta, secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

Il dott. Giuseppe Criscuolo, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 20 maggio 1912 viene nominato commissario liquidatore ed i signori rag. Guglielmo Lapenna, nato a Catanzaro il 15 aprile 1937, dott. Luigi Francesco Gigliotti, nato a Tiriolo (Catanzaro) l'11 agosto 1937 e dott. Antonio Caroleo, nato a Catanzaro il 26 ottobre 1922 sono nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Catanzaro, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Catanzaro, in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 maggio 1974

Il Governatore: CARLI

(4242)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia e fisioterapia, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia e fisioterapia, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 5 novembre 1973 e modificata con decreto ministeriale 10 dicembre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di radiologia e fisioterapia, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Pompei Guglielmo, nato a Corridonia il 1° febbraio 1938 — punti 94 su 100
2. Salvolini Ugo, nato ad Ancona il 3 novembre 1941 — » 94 »
3. Pavlica Pietro, nato a Trieste il 27 marzo 1940 — » 92 »
4. Dal Pozzo Giancarlo, nato ad Arezzo il 25 febbraio 1941 — » 90 »
5. De Candia Michele, nato a Ferrara il 2 luglio 1940 — » 90 »
6. Luisi Manlio, nato a Rio Marina il 29 luglio 1931 — » 89 »
7. Maugeri Antonio, nato a Pavia il 27 ottobre 1925 — » 88 »
8. Morini Marcella, nata a Cremona il 19 dicembre 1929 — » 88 »
9. Musumeci Renato, nato a Trieste il 13 dicembre 1938 — » 87 »
10. Magnoni Giancarlo, nato a Bondeno il 31 dicembre 1937 — » 86 »
11. Viglietta Giuseppe, nato ad Ancona il 25 agosto 1939 — » 86 »
12. Zorzi Franco, nato ad Adria il 30 maggio 1931 — » 86 »
13. Noseda Luigi, nato a Como il 25 ottobre 1934 — » 85 »
14. Quercia Giuseppe, nato a Cittadella il 28 febbraio 1931 — » 85 »
15. Romani Francesco, nato a Venezia il 31 luglio 1939 — » 85 »
16. Cavalletti Claudio, nato a Roma il 27 settembre 1941 — » 84 »
17. Fontana Cesare Augusto, nato a Canosa il 24 marzo 1940 — » 84 »
18. Imassi Gianfranco, nato a Rosazza l'11 luglio 1937 — » 84 »
19. Pozzetti Erio, nato a S. Giacomo Segnate il 18 settembre 1928 — » 84 »
20. Di Costanzo Francesco, nato a Nocera Inferiore il 3 novembre 1941 — » 83 »
21. Allara Alessandro, nato a Roma il 14 aprile 1939 — » 82 »
22. Pozzoli Pietro, nato a Gorizia il 14 ottobre 1939 — » 81 »
23. Bellucci Giocondo, nato a Gualdo Tadino il 30 giugno 1936 — » 80 »
24. Bonfatti Anna Maria, nata a Pavia il 5 dicembre 1938 — » 80 »
25. Bosco Adolfo, nato ad Asmara il 16 aprile 1941 — » 80 »
26. Cancemi Antonio, nato a Napoli il 23 giugno 1932 — punti 80 su 100
27. Fasciani Francesco, nato a Nocera Inferiore il 26 febbraio 1940 — » 80 »
28. Feltrin Giampietro, nato a Vicenza il 21 febbraio 1941 — » 80 »
29. Gallotti Cesare, nato a Milano il 26 agosto 1937 — » 80 »
30. Marchese Alessandro, nato a Milano il 3 marzo 1940 — » 80 »
31. Palmieri Piero, nato a Bologna il 27 febbraio 1932 — » 80 »
32. Satriani Domenico, nato a Vibo Valentia il 13 giugno 1930 — » 80 »
33. Scaglione Pietro, nato a Bologna il 1° dicembre 1942 — » 80 »
34. Sfondrini Giuseppe, nato a Bolzano il 24 maggio 1939 — » 80 »
35. Spampinato Francesco, nato a Catania il 4 giugno 1942 — » 80 »
36. Tordiglione Michele, nato a Napoli l'8 gennaio 1940 — » 80 »
37. Torsello Giovanni, nato a Gallipoli il 12 marzo 1940 — » 80 »
38. Botturi Marco Giovanni, nato a Milano il 14 maggio 1941 — » 79 »
39. Caffarra Attilio, nato a Gualtieri il 6 febbraio 1925 — » 79 »
40. Casolo Filippo, nato a Milano il 4 dicembre 1938 — » 79 »
41. Garbagna Pietro Giovanni, nato a Verretto l'11 dicembre 1938 — » 79 »
42. Volterrani Fabio, nato a Siena il 25 luglio 1940 — » 79 »
43. Attanasio Francesco Saverio, nato a Lecce il 9 ottobre 1936 — » 78 »
44. Bottero Giuseppe, nato a Sanremo il 18 settembre 1938 — » 78 »
45. Capurso Lucio, nato a Rimini il 30 luglio 1940 — » 78 »
46. Lombardi Mariano, nato a S. Cipriano Po il 24 agosto 1938 — » 78 »
47. Vitale Vincenzo, nato a Comiziano il 4 dicembre 1939 — » 78 »
48. Ariano Michele, nato a Torremaggiore il 21 marzo 1942 — » 77 »
49. D'Angelo Antonio, nato a Napoli il 4 gennaio 1927 — » 77 »
50. Del Favero Carlo, nato a Canale d'Agordo il 23 dicembre 1939 — » 77 »
51. Favino Angelo, nato ad Olgiate Comasco il 16 giugno 1938 — » 77 »
52. Jannelli Elio, nato a Napoli il 5 marzo 1929 — » 77 »
53. Maltagliati Franco, nato a Lucca il 15 settembre 1939 — » 77 »
54. Sinigaglia Paolo, nato a Vicenza il 12 settembre 1939 — » 77 »
55. Atzei Michele, nato a Gonnostramatza il 29 settembre 1933 — » 76 »
56. Bascheni Giulio, nato a Zogno l'11 giugno 1936 — » 76 »
57. Bettini Francesco, nato a Padova il 27 settembre 1937 — » 76 »
58. Bonanno Nunzio, nato a Pace del Mela il 10 febbraio 1939 — » 76 »
59. Campanati Andrea, nato a Ferrara il 18 giugno 1940 — » 76 »
60. Di Fatta Domenico, nato a Palermo l'11 dicembre 1939 — » 76 »
61. Genitori Lorenzo, nato a Raccuia il 7 febbraio 1934 — » 76 »
62. Gortenuti Giacomo, nato a Padova il 9 aprile 1941 — » 76 »
63. Tomiselli Andrea, nato a Roma il 21 giugno 1941 — » 76 »
64. Ugolini Antonio, nato a Cingoli il 22 luglio 1940 — » 76 »
65. Altafini Altafini Alberto, nato a Mantova il 15 dicembre 1937 — » 75 »
66. Ferraresi Giovanni, nato a Bologna l'8 aprile 1932 — » 75 »

67. Inglese Luigi, nato a Mortara il 14 giugno 1940 punti 75 su 100
68. Micheloni Fabrizio, nato a Roma il 13 febbraio 1937 . » 75 »
69. Arcangeli Giorgio, nato a Roma il 22 marzo 1941 » 74 »
70. Calderazzi Andrea, nato ad Altamura il 26 agosto 1939 . . » 74 »
71. Carta Alberto Michele, nato ad Oristano il 31 gennaio 1937 » 74 »
72. Cima Luigi, nato a Borgo Valsugana il 7 gennaio 1942 » 74 »
73. Fioravanti Sandro, nato a Venaria il 7 agosto 1929 » 74 »
74. Leone Giangiacomo, nato a Vercelli il 7 settembre 1941 » 74 »
75. Martinelli Adriano, nato a Diano Marina il 18 agosto 1941 » 74 »
76. Mazzenga Giovanni, nato ad Alvito il 9 giugno 1939 » 74 »
77. Biscaldi Piero, nato a Savona il 30 gennaio 1940 » 73 »
78. Cabianca Francesco, nato a Napoli il 18 febbraio 1940 . » 73 »
79. Castagnone Prati Daniela, nata a Milano il 18 ottobre 1941 » 73 »
80. Dalla Palma Francesco, nato a Castelfranco Veneto il 15 luglio 1941 » 73 »
81. Frè Bruno, nato a Sartirana Lomellina 17 aprile 1930 » 73 »
82. Grani Massimo, nato a Viterbo il 22 maggio 1940 » 73 »
83. Guercia Camillo, nato a Lecce il 7 maggio 1938 . » 73 »
84. Pedicelli Giovacchino, nato ad Acquasanta il 22 luglio 1939 » 73 »
85. Sartoni Galloni Sandro, nato a Bologna il 19 novembre 1939 . » 73 »
86. Benedetti Lino, nato a Terrassa Padovana il 17 agosto 1937 » 72 »
87. Cameli Giovanni, nato a S. Benedetto del Tronto il 22 aprile 1937 » 72 »
88. Cammoranesi Luigi, nato a S. Elpidio a Mare il 26 ottobre 1936 . » 72 »
89. Cariello Fernando Antonio, nato a Bitonto il 18 febbraio 1934 » 72 »
90. Cassano Cosimo, nato a Taranto il 1° gennaio 1939 » 72 »
91. De Vecchi Alberto, nato a Milano il 26 febbraio 1936 » 72 »
92. Grimaccia Giacomo, nato a Fabriano il 19 giugno 1939 » 72 »
93. Martelanc Egidio, nato a Gorizia il 10 marzo 1936 » 72 »
94. Parisi Luigi Giuseppe, nato a Villarosa il 23 maggio 1938 . » 72 »
95. Priolo Francesco, nato a Rosarno il 25 gennaio 1940 . » 72 »
96. Racanelli Angela, nata a Roma il 25 gennaio 1936 » 72 »
97. Riveruzzi Roberto, nato a Terni il 19 agosto 1938 » 72 »
98. Salti Cesare, nato a Parma il 7 settembre 1930 . » 72 »
99. Valentini Vito, nato ad Urbino il 17 luglio 1938 . . » 72 »
100. Gherardini Pietro, nato a Bologna il 18 agosto 1935 . » 71 »
101. Pacetti Anna Maria, nata a Prato il 6 maggio 1931 » 71 »
102. Riggio Stefano, nato a Iesi il 31 marzo 1941 » 71 »
103. Ruggeri Gigliola, nata a Bologna il 1° novembre 1931 . » 71 »
104. Sargenti Antonio, nato a Lucca il 16 maggio 1940 » 71 »
105. Aiello Carlo, nato a Castellammare di Stabia il 14 gennaio 1931 » 70 »
106. Arlotta Ferdinando, nato a Scilla l'8 marzo 1938 . » 70 »
107. Atti Gian Pietro, nato a Ferrara il 21 gennaio 1940 . . . » 70 »
108. Zema Pasquale, nato a Reggio Calabria il 18 gennaio 1934 punti 70 su 100
109. Beluffi Giampiero, nato a Pavia il 28 aprile 1940 » 70 »
110. Benza Pasquale, nato a S. Caterina Villarmosa il 21 marzo 1935 . » 70 »
111. Berri Luigi, nato a Genova il 27 febbraio 1940 » 70 »
112. Berti Angelo, nato ad Ottobiano il 29 luglio 1936 . » 70 »
113. Bione Giovanni, nato a Pavia il 10 giugno 1936 » 70 »
114. Bocchi Roberto, nato a Parma il 27 dicembre 1940 . » 70 »
115. Bock Enrico, nato a Rieti il 21 gennaio 1941 » 70 »
116. Bruschi Giuliano, nato a Chiavari il 21 aprile 1940 » 70 »
117. Cacciavillan Diego, nato ad Arzignano il 9 febbraio 1934 » 70 »
118. Campaner Arturo, nato a Ferrara l'11 settembre 1934 » 70 »
119. Campione Domenico, nato a Trapani il 30 maggio 1934 » 70 »
120. Canalis Giulio Cesare, nato a Tresnuraghes il 27 marzo 1939 . » 70 »
121. Capretti Giuseppe, nato a Brescia il 25 luglio 1933 » 70 »
122. Cardini Enrico, nato a Milano il 20 aprile 1936 » 70 »
123. Casale Carlo, nato ad Isernia il 12 marzo 1938 » 70 »
124. Cicciò Silvio, nato a Reggio Calabria il 25 maggio 1933 . » 70 »
125. Cittadini Gianfranco, nato a Castiglione del Lago il 1° gennaio 1938 » 70 »
126. Consalvi Raffaele, nato a Piglio il 4 ottobre 1925 » 70 »
127. Cornali Mario, nato a Bergamo il 28 marzo 1938 » 70 »
128. Delfino Carmelo, nato a Reggio Calabria l'8 aprile 1925 » 70 »
129. De Paulis Fosco, nato a L'Aquila il 4 agosto 1940 . » 70 »
130. Fedele Giuseppe Nicola, nato a Massafra il 28 agosto 1938 . » 70 »
131. Foschi Sergio, nato a Roma il 16 giugno 1936 . . » 70 »
132. Frega Francesco, nato Lungro il 6 ottobre 1927 . . . » 70 »
133. Frigerio Franco, nato a Monza il 2 luglio 1936 . . » 70 »
134. Ghisleri Guido, nato a Cuneo il 19 dicembre 1927 . » 70 »
135. Giorgieri Francesco, nato a Bergamo il 17 luglio 1936 . » 70 »
136. Gius Salviano, nato a Trento il 25 giugno 1939 . » 70 »
137. Latini Paolo, nato a Fabriano il 15 luglio 1933 . . » 70 »
138. Lavagni Silvano, nato a Milano il 1° novembre 1938 . . . » 70 »
139. Lostia Giuseppe, nato a Bologna il 20 ottobre 1939 » 70 »
140. Maffei Silvio, nato a Domodossola il 13 dicembre 1937 . » 70 »
141. Marangoni Livio, nato a Malcesine il 4 marzo 1923 . . » 70 »
142. Marin Gino, nato a Vittorio Veneto il 15 maggio 1934 . » 70 »
143. Martignoni Riccardo, nato a Torino il 19 novembre 1939 . » 70 »
144. Milani Franco, nato a Milano il 14 ottobre 1935 . » 70 »
145. Mossa Ascanio, nato a Roma il 16 luglio 1939 . . » 70 »
146. Mulas Leonardo, nato a Bolotana l'11 marzo 1938 » 70 »
147. Parenti Roberto, nato a Prato il 31 luglio 1936 . . » 70 »
148. Pasqualone Angelo, nato a Gagliano Aterno il 22 febbraio 1929 . . » 70 »

149. Pesce Bruno, nato a Roma l'8 aprile 1930	punti 70	su 100
150. Pettazzi Giuseppe, nato a Thiesi il 5 gennaio 1923 .	» 70	»
151. Pezzeri Gianfranco, nato a Roma il 25 aprile 1942	» 70	»
152. Piccini Daniele, nato a Cologna Veneta il 22 giugno 1935 .	» 70	»
153. Pistoni Ferruccio, nato a Roma il 23 agosto 1939	» 70	»
154. Polizzi Antonino, nato a Misilmeri il 16 dicembre 1939 .	» 70	»
155. Ricci Giovanni, nato ad Alessandria il 13 settembre 1941 .	» 70	»
156. Ripoli Giancarlo, nato a Barga il 18 settembre 1934	» 70	»
157. Romano Agostino Giuseppe, nato a San Sostene il 19 marzo 1935 .	» 70	»
158. Romano Antonio, nato a Napoli il 15 marzo 1936	» 70	»
159. Ronzoni Giuseppe, nato a Bergamo il 6 dicembre 1940	» 70	»
160. Runza Giuseppe, nato a Pachino il 17 febbraio 1926	» 70	»
161. Scipioni Elio, nato a Roma il 15 settembre 1926 .	» 70	»
162. Scozzafava Ferruccio, nato a Catanzaro il 1° aprile 1934 .	» 70	»
163. Sicurella Nicolò, nato ad Adrano il 25 marzo 1937	» 70	»
164. Stipa Francesco, nato ad Appignano del Tronto il 4 ottobre 1937	» 70	»
165. Tumino Salvatore, nato a Ragusa il 21 dicembre 1938 .	» 70	»
166. Urigo Antonio, nato a Sassari il 22 giugno 1937 .	» 70	»
167. Viganotti Giovanni, nato a Milano il 19 luglio 1941	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1974

Il Ministro: COLOMBO

(4216)

MINISTERO DELLA DIFESA

Commissione giudicatrice del concorso per la nomina di due tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo chimici farmacisti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 16 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1973, registro n. 21 Difesa, foglio n. 55, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di due tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo chimici farmacisti;

Decreta:

Articolo unico

La commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di due tenenti in servizio permanente effettivo nel servizio sanitario, ruolo chimici farmacisti, di cui al decreto ministeriale 16 luglio 1973, citato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

magg. gen. chim. farm. s.p.e. Maggiorelli prof. Enzo.

Membri:

magg. gen. chim. farm. s.p.e. Ruggieri prof. Ruggero, libero docente;

col. chim. farm. s.p.e. Alessandro prof. Antonino, libero docente;

ten. col. chim. farm. s.p.e. Cicero dott. Leonardo;

ten. col. chim. farm. s.p.e. Conti prof. Luigi.

Membro supplente:

ten. col. chim. farm. s.p.e. Gangemi dott. Giuseppe.

Segretario senza diritto a voto:

Natoli dott.ssa Maria Concetta, consigliere.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 gennaio 1974

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *aprile* 1974
Registro n. 8 *Difesa, foglio n.* 40

(4207)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Il quinto comma dell'art. 3 del decreto del Ministro per le finanze 9 maggio 1974, riguardante il concorso, per titoli, per il reclutamento di cinquanta sottotenenti di complemento della guardia di finanza in servizio di prima nomina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 25 maggio 1974, è sostituito dal seguente:

« Per i giovani interessati alla chiamata alle armi del secondo contingente Esercito dell'anno 1974 è prevista la sospensione dell'incorporazione qualora gli stessi abbiano titolo a partecipare al concorso e previo nulla osta del distretto militare di appartenenza ».

Il sesto comma del predetto art. 3 è soppresso.

(4373)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di dodici posti di provveditore agli studi di 1ª e 2ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva del personale amministrativo dei provveditorati agli studi.

Nel Bollettino ufficiale n. 23 del 7 giugno 1973, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 dicembre 1972, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di dodici posti di provveditore agli studi di 1ª e 2ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva del personale amministrativo dei provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 1° febbraio 1963.

(3959)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da colloquio, per la nomina ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria di primo grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della matematica e fisica negli istituti professionali.

Nel Bollettino ufficiale n. 23 del 7 giugno 1973, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 26 gennaio 1973, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione del vincitore del concorso per titoli, integrato da colloquio, per la nomina ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria di primo grado, classica, scientifica e magistrale, tecnica e professionale, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della matematica e fisica negli istituti professionali, indetto con decreto ministeriale 5 gennaio 1971.

(3963)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a cinquecentottanta posti di vigile del fuoco in prova nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La prova scritta, concernente una serie di esami obiettivi a risposta sintetica, del concorso, per esami, a cinquecentottanta posti di vigile del fuoco in prova, bandito con decreto ministeriale 10 luglio 1973, si svolgerà nei giorni 1 e 2 luglio 1974 presso le scuole centrali antincendi Capannelle-Roma in più turni come sottoindicato:

Giorno 1° luglio 1974:

1° turno, ore 8: saldatori, battilamiera, elettrauto, motoristi e radioriparatori;

2° turno, ore 10: autisti, conduttori mezzi cingolati e motopompisti;

3° turno, ore 12: elettricisti, idraulici impiantisti, motoscafisti, padrone di barca e motoristi navali.

Giorno 2 luglio 1974:

1° turno, ore 8: muratori;

2° turno, ore 10: aggiustatori meccanici, verniciatori a spruzzo, falegnami e riparatori strumentazioni per misure nucleari.

(4365)

REGIONE LOMBARDIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Como

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 252/Sanità del 13 giugno 1973 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Como al 30 novembre 1972;

Visto il proprio decreto n. 143/Sanità del 20 marzo 1974 con cui sono stati ammessi ventotto candidati al concorso in parola;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice del concorso stesso costituita con proprio decreto n. 550/Sanità del 13 ottobre 1973;

Ritenuta la regolarità di tutti gli atti e verbali dei lavori concorsuali, finiti di espletare in data 21 marzo 1974;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972 ed il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973 relativi alla delega della firma;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Traversa Giacinto	punti	75,150
2. Federici Vincenzo	»	74,232
3. Vasile Carlo .	»	61,188
4. Noli Camillo	»	57,040
5. Tettamanti Gabriele .	»	55,000
6. Paterlini Artemio	»	54,151
7. Sirtori Marco	»	52,500
8. Lambrughi Salvatore	»	51,677
9. Galbiati Francesco	»	51,500
10. Rosmini Roberto	»	51,000
11. Manzoni Paolo	»	50,500
12. Molla Lucio .	»	50,000
13. Calcinardi Cesare	»	49,000
14. Campesato Vincenzo . .	»	48,500
15. Cerchiari Bruno	»	48,000
16. Arispici Mario	»	47,500
17. Negri Giovanni	»	46,500
18. Rossi Emilio	»	45,500
19. Minelli Pier Luigi	»	45,000
20. Ferrario Provvido	»	44,500
21. Pinza Danilo .	»	42,000

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Como e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Como, della prefettura di Como e dei comuni interessati.

Milano, addì 30 marzo 1974

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: Rivolta

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 164 in data 30 marzo 1974 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Como al 30 novembre 1972;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni e integrazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale n. 17 del 3 luglio 1972 ed il proprio decreto n. 19 del 15 gennaio 1973 relativi alla delega della firma;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso in premessa ed assegnati alle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Traversa Giacinto: consorzio veterinario di Grandate;
2) Federici Vincenzo: consorzio veterinario di Porlezza.

I presidenti dei consorzi veterinari di Grandate e Porlezza sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per quanto di loro competenza.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Como e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio veterinario provinciale di Como, della prefettura di Como e dei comuni dei consorzi veterinari di Grandate e Porlezza.

Milano, addì 30 marzo 1974

p. Il presidente
L'assessore alla sanità: Rivolta

(4116)

REGIONI

REGIONE UMBRIA

LEGGE REGIONALE 2 maggio 1974, n. **32**.

Stralcio del piano regionale di sviluppo 1973-75. Istituzione di un fondo regionale di rotazione a disposizione dei comuni per l'acquisizione e la urbanizzazione di aree da destinare ad insediamenti residenziali e produttivi.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 16 *del* 10 *maggio* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE
Ha approvato

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
Ha apposto il visto

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituito un fondo regionale di lire 900 milioni per la erogazione a favore dei comuni di prestiti da utilizzare:

a) per l'acquisizione e la urbanizzazione delle aree di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modifiche ed integrazioni, ed alla legge 22 ottobre 1971, n. 865, da destinare ad insediamenti residenziali;

b) per l'acquisizione delle aree di cui all'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, per insediamenti produttivi.

Art. 2.

I prestiti concessi ai comuni con i fondi di cui al precedente art. 1 devono essere restituiti al massimo in 10 anni mediante rate annuali costanti posticipate.

E' comunque fatto obbligo ai comuni di versare subito alla tesoreria regionale le somme da essi introitate per la vendita delle aree acquisite e urbanizzate con i prestiti di cui alla presente legge.

Le somme rimborsate ai sensi dei precedenti commi saranno erogate per nuovi prestiti secondo la destinazione di provenienza.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà dei comuni di anticipata estinzione.

Sulle somme rimborsate entro i termini previsti dai precedenti commi non grava alcun interesse.

Art. 3.

Al fine di usufruire del fondo di cui all'art. 1 della presente legge, i comuni interessati devono presentare domanda al presidente della giunta regionale.

Hanno titolo per la presentazione della domanda di cui al comma precedente, i comuni con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti che abbiano provveduto alla formazione dei piani di zona ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, o che siano forniti di piano regolatore o di programma di fabbricazione approvato o adottato e trasmesso per l'approvazione alla Regione.

Art. 4.

Le domande di cui al primo comma dell'art. 3 dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, dai seguenti documenti:

a) preventivo di massima delle spese occorrenti;

b) copia della deliberazione consiliare di individuazione dell'area in conformità alle indicazioni degli strumenti urbanistici approvati o adottati e trasmessi ai competenti organi;

c) estratto planimetrico e normativo dello strumento urbanistico con riferimento alla zona interessata.

Art. 5.

La giunta regionale predispone due distinti programmi di ripartizione in relazione ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 da sottoporre alla approvazione del consiglio regionale, il quale delibererà sulla base dei seguenti criteri:

a) per gli insediamenti residenziali:

concessione nel triennio 1971-73 di mutui ex art. 45 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;
indice di affollamento abitativo;
incremento demografico;
congruità della spesa preventivata;
situazione economico-finanziaria del bilancio comunale;

b) per insediamenti produttivi:

rapporto popolazione-occupati;
congruità della spesa preventivata;
situazione economico-finanziaria del bilancio comunale.

Il consiglio regionale, nel deliberare i predetti programmi, terrà conto delle esigenze economico-sociali di ambiti territoriali sovracomunali, in coerenza con le indicazioni programmatiche della Regione.

Art. 6.

In sede di prima applicazione della presente legge le domande di cui al primo comma dell'art. 3 devono essere presentate entro tre mesi dalla sua entrata in vigore.

La giunta regionale è autorizzata a fissare i termini per la presentazione da parte dei comuni delle domande per l'utilizzazione dei fondi residui dopo la prima assegnazione e di quelli disponibili a seguito di rientri o di ulteriori futuri stanziamenti.

La giunta regionale, entro due mesi dalla scadenza dei termini di cui ai commi precedenti, predispone i programmi di ripartizione da sottoporre alla approvazione del consiglio regionale.

Art. 7.

Per l'attuazione della presente legge la giunta regionale è autorizzata a contrarre — alle migliori condizioni del mercato finanziario e ad un tasso non superiore al 10,50 per cento — con le banche e con gli istituti a ciò abilitati, un mutuo della durata fino a 30 anni di nette lire 900 milioni. Le somme ricavate dal mutuo saranno iscritte nel bilancio dell'esercizio 1974, nella parte entrata, al cap. n. 90 « Mutui » e corrispondentemente, nella parte uscita, al cap. n. 429 di nuova istituzione denominato « Fondo regionale di rotazione per l'acquisizione e la urbanizzazione di aree per insediamenti residenziali e produttivi ».

L'onere annuale derivante alla Regione per il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo — da vincolare specificamente a favore dell'istituto mutuante — è calcolato in lire 100 milioni e graverà sui bilanci degli esercizi dal 1974 al 2003.

All'onere medesimo si farà fronte con la quota del fondo di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

Le somme non impegnate nell'esercizio 1974 possono essere utilizzate negli esercizi successivi.

E' istituito nella parte entrata del bilancio regionale per l'esercizio 1974 e di quelli successivi, al titolo III, categoria V, il cap. n. 88, denominato « Rimborso delle somme anticipate ai comuni per l'acquisizione e la urbanizzazione di aree da destinare ad insediamenti residenziali e produttivi ».

Il presidente della giunta regionale è autorizzato ad incrementare, con proprio decreto, gli stanziamenti del cap. n. 429 della parte uscita del bilancio in corrispondenza agli accertamenti di entrata verificatisi sul predetto cap. n. 88.

In conseguenza sono apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti dei provvedimenti legislativi in corso di cui allo elenco 5 allegato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1974:

in aumento: al n. 14 L. 8.374.000;

in diminuzione: al n. 17 L. 8.374.000.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione dell'Umbria.

Data a Perugia, addì 2 maggio 1974

CONTI

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 29 marzo 1974 (atto n. 1018) ed è stata vistata dal commissario del Governo in data 2 maggio 1974.

(4045)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741410)